



# nessun luogo è lontano

Notiziario di informazione a soci, volontari, amici e sostenitori della Cooperativa Sociale di Solidarietà Integrazione e Ricerche **Lamberto Valli** srl ONLUS.

Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale DL 353/2003 (conv. a L.46 del 27/02/2004) art.1, comma 2, DCB Forlì  
Responsabile legale: *Antonella Lugaresi*. Direttore: *Ermes Lolli*. Responsabile redazionale: *Antonella Lugaresi*

maggio 2007  
anno 7 N°20

## DOMENICA 3 GIUGNO 2007

# FESTA SOCIALE

ORE 16,00 teatro Verdi  
gruppo di teatro dialettale  
(con noti attori locali)

“I sgumbiei ad Sant Clumban”  
in

**La purbiina de farmacesta**  
testo di Walter Dall'Agata

---

ORE 18,00 sede cooperativa  
musica con Sandro Neri  
e merenda con Bruno  
e tutti gli amici

# vi aspettiamo

*Ci piace sempre molto vedere i volti delle persone che si incontrano e diventano comunità. Ci piace potere veder persone che si confrontano e trovano strategie per la risoluzione dei loro problemi. Ci piace anche stare insieme e trovare la leggerezza di un sano riso, la folata di vento che spazza via le nubi. Per questo abbiamo previsto di incontrarci, chi vuole e molto liberamente, una volta al mese. È un desiderio di passare una domenica pomeriggio in cooperativa senza troppi pensieri, per qualche ora, con i propri familiari e gli amici., chiacchiere, giocare, ovviamente in compagnia di loro, i nostri ragazzi. Continuiamo a chiamarli così, con affetto, perché ci uniscono. Possono partecipare tutti, fermarsi, o fare solo un saluto. Chi è interessato può telefonare in cooperativa o consultare il sito [www.lambertovalli.it](http://www.lambertovalli.it)*



## Il potere semplice... e tenero...

*"Addomesticare vuol dire creare dei legami  
"disse la volpe. "Tu, fino ad ora, per me, non  
sei che un ragazzino uguale a centomila ragaz-  
zini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai  
bisogno di me. Io non sono per te che una vol-  
pe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addo-  
mestichi, noi avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu  
sarai per me unico al mondo, e io sarò per te  
unica al mondo; se tu mi addomestichi, la mia  
vita sarà illuminata. Conoscerò un rumore di  
passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri  
passi mi fanno nascondere sotto terra. Il tuo,  
mi farà uscire dalla tana, come una musica...."*

È un passo di una bella favola di *Antoine de Saint-Exupéry*, *Il piccolo principe*, e ci piace ricorrere ad essa per la semplicità con la quale introduce il tema del servizio alla persona, che è fatto sì di cura, ma inevitabilmente sfocia in una relazione della quale dobbiamo avere consapevolezza. Anche il più asettico dei modi per accudire ad una persona, porta comunque in sé un messaggio che l'altro percepisce in quanto oggetto della nostra azione. La prassi, la quotidianità, possono portare ad un torpore delle parole nascoste nei gesti; la monotona ripetitività può essere letta dall'altro come un disinteresse, o può stimolare la percezione di un sentimento di colpa per il peso che la propria condizione impone. Un operatore dei servizi alla persona, o un familiare da anni impegnato nel lavoro di cura, può far nascere e coltivare una relazione attraverso la quotidianità?

*"In principio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino..."*

Certo è che la stanchezza o i lunghi anni vissuti con la disarmante consapevolezza di un mancato miglioramento non rendono facile il mantenimento delle condizioni ottimali per una relazione affettivamente importante.

Eppure, in qualche modo, siamo attrezzati per

rispondere dignitosamente ai nostri bisogni ed a quelli degli altri, nello stesso gesto:

*"un qualsiasi passante crederebbe che la mia rosa vi rassomigli, ma lei, lei sola, è più importante di tutte voi, perché è lei che ho innaffiata, perché è lei che ho messo sotto la campana di vetro, perché è lei che ho riparata col paravento, perché è lei che ho ascoltato lamentarsi o vantarsi, o anche qualche volta tacere. Perché è la mia rosa! ..... non si vede bene che col cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi ... è il tempo che io ho perduto per la mia rosa che ha fatto la mia rosa così importante. Io sono responsabile della mia rosa..." ripeté il piccolo principe per ricordarselo.*

Che si chiami amore, passione, senso di responsabilità....., si tratta pur sempre di coinvolgimento con il massimo della intenzionalità e della energia, sempre sul filo di un sentimento di solidale rispetto e tenerezza per l'altro. A volte, nel nostro ricercare caparbiamente metodi di lavoro o strumenti che ci permettono di dare maggiori risposte possibili ai nostri ragazzi, ci meravigliamo di come metodi anche contrastanti possono offrire risposte con un alto grado di positività. Conoscere teorie ed approcci educativi diversificati permette di potere dosare le azioni secondo necessità soggettive dell'utente o secondo predisposizione dell'educatore; eppure il risultato è quasi sempre legato alla forza con cui si intride la metodologia, come acqua per fare il pane. Non si spiegherebbe il proliferare di tante attività denominate XXXX-terapia, dove animali diversi, oggetti, strumenti diventano terapeutici, e come tali vengono proposti, lasciando da parte che più probabilmente sono pretesto per aiutare noi operatori a concentrarci su un progetto e quindi sulla persona. Verrebbe da concludere che la forza e la *speranza* rendono unico ogni rapporto con l'altro, esaltando la possibilità di riuscita di un progetto o semplicemente di una intenzione.



## ...delle favole

Con questa premessa, che significato possiamo dare alla favola del Piccolo Principe? Ci preme sottolineare come la passione permetta non solo di raggiungere risultati per le persone che prendiamo in cura, ma rivoluziona la percezione di noi stessi. La rosa che coltiviamo diventa unica per il sentimento di affetto e di riconoscimento che infonde in noi, rendendoci migliori o perlomeno più vicini ad una nostra immagine ideale. Diventiamo responsabili della nostra rosa e forse è proprio questa percezione di responsabilità che ci riscatta dal sentimento di non adeguatezza o di bassa stima che accompagna sempre più la vita sociale nella civiltà moderna. Percepire appagamento da un risultato cercato con passione o da un rimando positivo da parte dell'altro, che sia parola o sorriso, non è certo una sensazione negativa; al contrario rafforza e moltiplica l'energia che riversiamo nella nostra funzione di cura. Come sempre ci piace usare l'handicap come lente di ingrandimento sul cosiddetto mondo dei *normali*. Quanti di noi, genitori, educatori, professionisti, politici, sentono di potere essere responsabili di una rosa che è rappresentata dal volto di ogni singolo membro della comunità, a partire dall'ultimo elemento quasi dimenticato dai bilanci pubblici, dalla fila a uno sportello, dall'accesso ad un servizio troppo caro anche se di primaria necessità? L'esigenza morale ed il diritto alla dignità di chi non è rappresentato è la base dell' *I care* tante volte espresso da Don Milani. Dobbiamo purtroppo constatare che l'accesso alla gestione pubblica è oggi troppo riservato alle lobby o alle correnti sindacali o corporazioni, che a volte usano spudoratamente presunti bisogni di chi non hanno mai interpellato, ma al massimo interpretato, al fine di rafforzare la propria posizione. Allora ci appelliamo ad una favola, semplice, apparentemente per bambini, per chiedere a tutti, partendo da noi, di coltivare rose, con amore e passione.

## Come devolvere il 5 per 1000 del tuo gettito IRPEF alla coop. "Lamberto Valli"

Ci sarebbe piaciuto dirvi come è andata la raccolta dei fondi 5 per mille dell'anno 2006, ma ancora non abbiamo comunicazioni dall'Agenzia delle Entrate.

Fiduciosi in una prossima risposta, vi proponiamo di continuare a sostenere il nostro progetto "A Casa Mia"

### **Se presenti denuncia dei redditi mod.730 o UNICO**

Devi firmare nella casella in alto a sinistra del modulo supplementare per la devoluzione del 5 per 1000, che riporta la "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni ....." compilando anche, negli appositi riquadri, il codice fiscale della cooperativa  
01307110401

### **Se non presenti denuncia dei redditi**

Devi firmare nella casella in alto a sinistra che riporta la dicitura "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni ....." compilando anche, negli appositi riquadri, il codice fiscale della cooperativa.

01307110401

In questo caso la scheda va presentata, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2007 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- ⇒ in busta chiusa allo sportello di una banca o di un ufficio postale. La busta deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", nonché il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.
- ⇒ ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionisti, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere la scelta.
- ⇒ direttamente alla cooperativa, che si farà carico della trasmissione agli uffici competenti.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF** (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e comitati di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460/1997

Firma

**01307110401**

Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università

FIRSA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRSA

FIRSA

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRSA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatrici della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

**SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO SOPOSTO ALLA PAGINA.**

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO) - Persone fisiche.

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".

**Firma solo se non si presenta Mod.730 o UNICO**



### SEDE LEGALE:

via Oberdan 15, 47034 Forlimpopoli (FC)

telefono 0543 743121

fax 0543 748507

<http://www.lambertovalli.it>

E-mail: [coopsociale@lambertovalli.it](mailto:coopsociale@lambertovalli.it)

cooperativa associata a:  
**CONFCOOPERATIVE ITALIANA**  
**Settore FEDERSOLIDARIETA'**

e  
**Consorzio Solidarietà Sociale**  
**Forlì-Cesena**

Via Torelli 5, 47100 Forlì  
Via Tosi 85, 47030 San Mauro Pascoli

### SERVIZI OPERATIVI:

**Centro Socio Riabilitativo Diurno**

Via Oberdan 15, Forlimpopoli

**Centro Socio Riabilitativo Residenziale**

Via Oberdan 69, Forlimpopoli

**Laboratorio Socio Occupazionale**

Via Oberdan 49, Forlimpopoli

*Fanatesoro*

Via Oberdan 51, Forlimpopoli

OGGETTI REGALO  
BOMBONIERE  
SEGNI DI SOLIDARIETÀ

*Fanatesoro*

dal lunedì  
al venerdì  
ore 9,00 - 16,00

## EDUCAZIONE E MARGINALITA'

Anche quest'anno abbiamo proposto alla città una rassegna di quattro film legati ai temi del disagio. Nel ringraziare ancora una volta la gestione Vitali del Cinema Teatro Verdi per la disponibilità che ci concede, ricordiamo a tutti che le schede di tutti i film delle nostre rassegne saranno presto consultabili sul nostro sito internet.

### ROSSO COME IL CIELO

La storia vera di un bambino cieco, oggi maestro del cinema italiano, che trova le sue strategie per riuscire a conquistare un suo modo d'essere e di esprimersi, nel periodo difficile delle scuole speciali.

**Regia:** *Cristiano Bortone*

**Cast:** *Paolo Sassanelli, Luca Capriotti, Marco Cocci, Simone Colombari, Rosanna Gentile, Francesca Maturanza*

### UNO SU DUE

La malattia e la morte, o anche il loro sospetto, obbligano a fermare il tempo sui modi di condurre la vita e sui valori ai quali ci appelliamo. No serve una paura o l'incubo della morte per fare i conti con il nostro futuro.

**Regia:** *Eugenio Cappuccio*

**Cast:** *Fabio Volo, Ninetto Davoli, Giuseppe Battiston, Tressy Taddei, Agostina Belli, Paola Rota, Manuela Sparta*

### L'ARTE DEL SOGNO

Sognare o non sognare? E se sogno, quale valore dare al sogno, quale significato di costruzione porta in sé il sogno?

**Regia:** *Michel Gondry*

**Cast:** *Gael García Bernal, Charlotte Gainsbourg, Alain Chabat, Miou-Miou*

### LITTLE MISS SUNSHINE

Storia di una famiglia disgregata da disagi di varia natura, alle prese con la realizzazione di un sogno attraverso un concorso. Un viaggio, a dir poco movimentato, ridefinirà i rapporti, e darà occasione a ciascuno, in modo inatteso e imprevedibile, di riconciliarsi con se stesso prima che con gli altri.

**Regia:** *Jonathan Dayton, Valerie Faris*

**Cast:** *Greg Kinnear, Toni Collette, Steve Carell, Paul Dano, Alan Arkin, Abigail Breslin, Mary Lynn Rajskub*

[www.lambertovalli.it](http://www.lambertovalli.it)